



C O M U N E D I O M E

Provincia di Brescia

AREA SERVIZI FINANZIARI

ORIGINALE

DETERMINAZIONE R.G. N. 55 DEL 12/03/2019

OGGETTO:	DETERMINAZIONE A CONTRATTARE - AVVIO DELLA PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PULIZIA DEGLI STABILI COMUNALI E CONSEGNA PASTI A DOMICILIO. CIG Z9E2784617
-----------------	---

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

Richiamati:

gli artt. 107 e 109 co. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 e smi (altrove per brevità TUEL);

- il Decreto del Sindaco n. 4163 in data 28.05.2014 di attribuzione di funzioni gestionali al Responsabile dell'Area Finanziaria fino alla scadenza del mandato del Sindaco;

- l'articolo 192 del TUEL, secondo il quale: "la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: a) il fine che con il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base";

- il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 (Codice dei contratti pubblici) e smi;

Premesso che:

con deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 07.01.2019, questa stazione appaltante ha stabilito di promuovere il ricorso alle cooperative sociali di tipo B e ai loro consorzi, quale strumento volto a favorire la promozione umana e l'integrazione sociale delle persone svantaggiate, nell'interesse generale della comunità, per l'affidamento dei seguenti servizi:

- Servizio di pulizia e sanificazione ambientale della biblioteca e degli uffici comunali;
- Servizio di distribuzione dei pasti al domicilio delle persone anziane e/o bisognose;

- con la medesima deliberazione è stato dato mandato al Responsabile dell'Area Economico Finanziaria di attivare le procedure per il perseguimento del suddetto obiettivo, nel pieno rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento e concorrenza e delle indicazioni fornite dall'ANAC con delibera n. 32/2016, prevedendo una convenzione per due annualità;

Premesso che:

- l'articolo 51 del Codice invita le stazioni appaltanti a suddividere i contratti in lotti funzionali allo scopo di favorire l'accesso al mercato delle micro, piccole e medie imprese;

- le stazioni appaltanti sono tenute a motivare la mancata suddivisione in lotti;
- secondo la raccomandazione della Commissione UE del 6 maggio 2003 sono: microimprese quelle che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo, oppure un totale di bilancio, non superiori a 2 milioni di euro; piccole imprese quelle che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo, oppure un totale di bilancio, non superiori a 10 milioni di euro; medie imprese quelle che occupano meno di 250 persone ed il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro o il cui totale di bilancio non supera i 43 milioni di euro;
- considerati valore e oggetto della prestazione, l'appalto non è stato ripartito in lotti in quanto già accessibile alle micro, piccole e medie imprese che di norma si aggiudicano i contratti di questa stazione appaltante;

Premesso che:

- con la presente, il sottoscritto avvia il procedimento di gara che si concluderà con l'aggiudicazione definitiva e la stipula della convenzione ex art. 5 c.1 L. 381/1991; le caratteristiche essenziali di tale contratto sono:

- fine che con il contratto si intende perseguire: assicurare il servizio di pulizia degli stabili comunali e la consegna a domicilio dei pasti caldi alle persone anziane e bisognose del territorio per il periodo 01.05.2019 / 31.01.2021;
- oggetto del contratto: esecuzione della prestazione;
- forma del contratto: scrittura privata - convenzione ai sensi dell'ex art. 5 c.1 della L. 381/1991;
- modalità di scelta del contraente: **procedura negoziata** consultando un numero di operatori non inferiore a quanto previsto dal Codice, con il criterio dell'offerta al minor prezzo ai sensi dell'art. 95, c.4, l. c) del D. Lgs. 50/2016; verranno invitate alla procedura le cooperative che hanno manifestato l'interesse a partecipare a seguito di avviso di indagine di mercato pubblicata sul sito Internet del Comune ed all'albo pretorio on-line nel periodo 15.02.2019 / 25.02.2019; la procedura di scelta dell'aggiudicatario è gestita attraverso la piattaforma informatica di Regione Lombardia Sintel di Arca Lombardia S.p.A.;
- clausole ritenute essenziali: sono contenute negli allegati bando/disciplinare di gara, DUVRI, capitolato d'appalto e schema di convenzione;

il sottoscritto, infine, con la presente assume prenotazione dell'impegno contabile di spesa per l'importo complessivo (prestazione a base d'asta, oneri per la sicurezza e Iva) di euro 47.336,00;

tutto quanto sopra richiamato e premesso,

DETERMINA

- a) di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
- b) di avviare il procedimento di gara per l'affidamento del contratto le cui caratteristiche essenziali sono state compiutamente descritte in narrativa;
- c) di approvare gli allegati bando/disciplinare di gara, capitolato d'appalto, DUVRI e schema di convenzione;
- d) di prenotare l'impegno contabile di spesa per l'importo complessivo (prestazione a base d'asta, oneri per la sicurezza e Iva) di euro 47.336,00, ai seguenti capitoli:

Anno	Importo	Cap.	Missione	Programma	Tit.	Macroagg	Piano dei conti finanziario (IV liv.)
2019	Euro 8.468,00	1002	01	11	1	03	U. 1. 03. 02. 13.002

2019	Euro 1.700,00	992	05	02	1	03	U. 1. 03. 02. 13.002
2019	Euro 10.168,00	1376	12	03	1	03	U. 1. 03. 02. 15. 009
2020	Euro 11.200,00	1002	01	11	1	03	U. 1. 03. 02. 13.002
2020	Euro 2.300,00	992	05	02	1	03	U. 1. 03. 02. 13.002
2020	Euro 13.500,00	1376	12	03	1	03	U. 1. 03. 02. 15. 009

del bilancio di previsione 2018-2020 (esercizio provvisorio) (art. 183 co. 3 del TUEL), dando atto del rispetto di quanto previsto all'art. 163 del D. Lgs. 267/2000;

e) di dare atto che al perfezionamento degli impegni di spesa prenotati si procederà con successivo atto in sede di aggiudicazione del servizio, sulla base dell'importo contrattuale risultante dall'esito della procedura SINTEL;

Il Responsabile Del Servizio Finanziario
Donatella Ongaro / Infocert Spa



COMUNE DI OME

Provincia di Brescia

DETERMINAZIONE N. REG. GENERALE 55

OGGETTO : DETERMINAZIONE A CONTRATTARE - AVVIO DELLA PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PULIZIA DEGLI STABILI COMUNALI E CONSEGNA PASTI A DOMICILIO. CIG Z9E2784617

Trasmessa all'Area finanziaria il 12/03/2019

Registrato l'impegno di spesa N°	Al capitolo N°	Anno

Registrato l'accertamento N°	Al capitolo N°	Anno

Visto di regolarità contabile ed efficacia (ex art. 58 comma 4 e 5 Regolamento generale comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi).

Positivo : Determina esecutiva

Ome, 12/03/2019

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
DONATELLA ONGARO / INFOCERT SPA**



COMUNE DI OME
PROVINCIA DI BRESCIA

BANDO E DISCIPLINARE
PROCEDURA NEGOZIATA
PER L'APPALTO DEI SERVIZI DI PULIZIA DEGLI
STABILI COMUNALI E CONSEGNA PASTI A
DOMICILIO

PERIODO 01.05.2019 / 31.01.2021

CIG

Riservato alle cooperative sociali di tipo B ex art. 1 c. 1 l. b L. 381/1991

Critério di aggiudicazione: minor prezzo ai sensi dell'art. 95 c.4 l. c D. Lgs. 50/2016

1. Premessa

Il presente riunisce *bando di gara* e relativo *disciplinare* allo scopo di favorire gli operatori economici che attraverso un unico documento possono disporre dell'intera normativa di gara.

1.1 Normativa

Per quanto non previsto dal presente, la disciplina della gara è dettata dal decreto legislativo 18 aprile 2016 numero 50, e s.m.i., il *Codice dei contratti pubblici*.

1.2. Stazione appaltante e Amministrazione aggiudicatrice

La stazione appaltante e amministrazione aggiudicatrice è il **Comune di Ome**, con sede in piazza Aldo Moro n. 1, CAP 25050 Ome (BS), telefono 030652025, e-mail: **protocollo@pec.comune.ome.bs.it**.

Codice NUTS - Nomenclatura delle Unità Territoriali per le Statistiche dell'Italia: **ITC47**

Area responsabile del procedimento: Area Finanziaria

Responsabile Unico del Procedimento - RUP: Ongaro Donatella

Le comunicazioni e gli scambi di informazioni con gli operatori economici si svolgono attraverso posta elettronica certificata - PEC (art. 40 del Codice).

1.3. Luogo di esecuzione

La prestazione dovrà essere resa dall'operatore economico aggiudicatario all'Amministrazione aggiudicatrice presso:

- Comune di Ome - Palazzo Municipale - Piazza Aldo Moro n. 1
- Sede Patronati (retro Municipio) - Piazza Aldo Moro
- Biblioteca - Via Maestrini n. 1
- Ome - domicilio diversi utenti del servizio distribuzione pasti, con automezzo mezzo a disposizione della stazione appaltante

1.4. Procedura di gara

Procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque cooperative sociali di tipo B che hanno manifestato interesse a partecipare a seguito dell'avviso di indagine di mercato pubblicato sul sito Internet e all'Albo Pretorio del Comune dal 15.02.2019 al 25.02.2019 e aventi i requisiti richiesti (artt. 3, lettera *uuu*), e 36 co. 2 lett. b) del Codice).

1.5. Criterio di aggiudicazione

Criterio del minor prezzo rispetto all'importo a base dell'asta, in quanto trattasi di servizi di importo inferiore ad € 40.000,00 e comunque caratterizzati da elevata ripetitività (art. 95 co. 4 lett. c) del Codice).

1.6. Determinazione a contrattare

Il Responsabile dell'Area Finanziaria Sig.ra Donatella Ongaro ha approvato il presente con determinazione a contrattare n. ... del ... di avvio del procedimento di gara (art. 192 del d.lgs. 267/2000 e art. 32 co. 2 del Codice).

1.7. Codice identificativo della gara

CIG

1.8.Pubblicità

Avviso di indagine di mercato pubblicato sul sito istituzionale, sezione *Amministrazione trasparente*, voce *Bandi e contratti*, del Comune di Ome www.comune.ome.bs.it dal 15.02.2019 al 25.02.2019.

1.9.Lotti

L'appalto non è stato suddiviso in lotti in quanto per il valore e l'oggetto della prestazione è già accessibile alle micro, piccole e medie imprese.

1.10.Varianti

Non è ammessa la proposta di varianti progettuali da parte degli offerenti.

1.11.Prestazioni oggetto dell'appalto

Affidamento del servizio di pulizia degli stabili comunali e del servizio di consegna pasti a domicilio attraverso la stipula di una convenzione ex art. 5 c. 1 della L. 381/1991 riservata alle cooperative sociali di cui all'art. 1 c. 1 lett. b) L. 381/1991.

La Cooperativa dovrà svolgere il servizio puntualmente e regolarmente, secondo le modalità operative che saranno individuate nel capitolato speciale d'appalto, con mezzi ed attrezzature di proprietà o nella propria disponibilità.

Vocabolario comune per gli appalti - CPV¹: 55320000-9 - Servizi di distribuzione pasti

CPV: 90911200-8- Servizi di pulizia di edifici

1.12.Durata

Il contratto è aggiudicato per il periodo dal 1^o maggio 2019 al 31 gennaio 2021 e sarà stipulato a "misura".

Sono esclusi rinnovo e proroga taciti del contratto. Alla scadenza è ammessa la *proroga tecnica* che si renda necessaria al solo scopo di avviare o completare la nuova procedura selettiva del contraente (art. 106 co. 11 del Codice).

1.13. L'importo a base della gara

L'importo a base dell'asta è di **euro 37.800,00** (trentasettemilaottocento/00) pari ad Euro 18,00 (diciotto) per n. 2.100 ore, oltre ad Iva. A questo si aggiungono gli oneri relativi all'attuazione dei piani della sicurezza, non soggetti a ribasso, pari ad euro 1.000,00 (mille) IVA esclusa, per un totale di euro 38.800,00 [trentottomilaottocento/00] IVA esclusa così suddiviso:

- pulizia stabili comunali: Euro 18.900,00 (diciottomilanovecento/00), oltre ad Euro 500,00 quali oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso;

¹"Vocabolario comune per gli appalti" o CPV (Common Procurement Vocabulary) che designa la nomenclatura di riferimento per gli appalti pubblici adottata dal Regolamento CE n. 2195/2002. L'indicazione è richiesta dall'Allegato XIV, Parte 1^o, lettera c) del nuovo Codice.

- consegna pasti a domicilio: Euro 18.900,00 (diciottomilanovecento/00), oltre ad Euro 500,00 quali oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso;

1.14.Prezzo e pagamenti

L'appalto è finanziato dall'Amministrazione aggiudicatrice con mezzi propri di bilancio.

I prezzi che risulteranno dall'aggiudicazione della procedura resteranno fissi ed invariati per tutta la durata del contratto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106 del Codice.

Il contratto e l'eventuale proroga sono soggetti a tracciabilità dei flussi finanziari come da art. 3 della legge 136/2010. Pertanto: tutti i pagamenti nell'ambito della filiera delle imprese (di cui all'art. 6 co. 3 del DL 187/2010) dovranno essere effettuati con strumenti che ne consentono la tracciabilità; l'aggiudicatario dovrà comunicare uno o più conti correnti bancari o postali da dedicare, anche non esclusivamente, all'appalto nonché le generalità ed il codice fiscale di tutte le persona autorizzate ad operare su tali conti.

2. Chi può partecipare alla gara

Possono partecipare le cooperative sociali di cui **all'art. 1 c.1 lett. b) della L. 381/1991**, che siano state invitate, per iscritto, dalla stazione appaltante, come deciso dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 2 in data 07.01.2019.

L'operatore economico invitato individualmente ha facoltà di presentare offerta per sé o quale mandatario di operatori riuniti, consorziati, aggregati in quanto aderenti al contratto di rete o al GEIE (art. 48 co. 11 del Codice).

3. Condizioni di partecipazione

Non è ammessa la partecipazione degli operatori economici quando sussistono:

- una o più cause di esclusione tra quelle elencate dall'art. 80 del Codice;
- le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 159/2011 (*Codice delle leggi antimafia*);
- le condizioni di cui all'art. 53 co. 16-ter del d.lgs. 165/2001 o quando gli operatori siano incorsi in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

Inoltre si precisa che:

- gli operatori economici con sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle cosiddette "*black list*" devono essere in possesso, pena l'esclusione, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del DM Economia e Finanza 14 dicembre 2010 (art. 37 del DL 78/2010);
- è sempre vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, oppure partecipare in forma individuale qualora l'operatore partecipi già in raggruppamento, consorzio o aggregazione di imprese di rete (art. 48 co. 7 del Codice);
- i consorzi tra società cooperative e tra imprese artigiane (art. 45 co. 2 lett. b) del Codice), indicano per quali consorziati concorrono; a questi ultimi è vietato partecipare alla gara, in qualsiasi altra forma;
- lo stesso divieto è esteso ai consorziati designati per l'esecuzione da un consorzio stabile.

4. Documentazione di gara e sopralluogo

Oltre al presente, la documentazione di gara è composta da:

- capitolato d'appalto, DUVRI e schema di convenzione approvati con provvedimento n. ... del (art. 23 co. 14 del Codice);

- il *Codice di comportamento* dell'Amministrazione aggiudicatrice, la cui applicazione è estesa ai "collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione" (art. 2 del DPR 62/2013);

La documentazione è disponibile sul sito internet: <http://www.comune.ome.bs.it>.

Il sopralluogo dei luoghi di esecuzione dei lavori è obbligatorio. Non svolgere il sopralluogo è causa di esclusione dalla gara.

La facoltà di imporre il sopralluogo è prevista dall'art. 79 comma 2 del Codice dei contratti pubblici, nonché dal Bando tipo n. 1/2017 (ANAC deliberazione 22.11.2017 n.1228) che al Paragrafo 11 impone il sopralluogo obbligatorio a pena di esclusione.

Il sopralluogo sarà effettuato presso le sedi oggetto dell'appalto, previo appuntamento inviando pec di richiesta all'indirizzo protocollo@pec.comune.ome.bs.it entro il giorno....., indicando il recapito presso il quale inviare la comunicazione di convocazione da parte della stazione appaltante.

Al termine del sopralluogo ciascun incaricato riceverà la relativa attestazione.

Il sopralluogo potrà essere svolto da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, ovvero da altro soggetto munito di delega, purché dipendente del concorrente.

In caso di raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete, consorzio ordinario, costituiti o non ancora costituiti, il sopralluogo potrà essere effettuato da un unico incaricato per tutti gli operatori raggruppati, aggregati o consorziati, purché munito delle deleghe di tutti gli operatori.

In caso di consorzio di cooperative o di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo potrà essere svolto sia dal consorzio che dal consorziato indicato come esecutore.

5. Richieste di chiarimenti

Gli operatori possono ottenere chiarimenti inviando le domande, in lingua italiana, all'indirizzo PEC protocollo@pec.comune.ome.bs.it, entro, e non oltre, la data del Non saranno date risposte ai quesiti pervenuti successivamente.

Le risposte verranno fornite almeno n. 3 (tre) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Tutte le risposte saranno pubblicate, in forma anonima, sulla pagina web www.comune.ome.bs.it.

6. Presentazione della documentazione e soccorso istruttorio

Le dichiarazioni sostitutive e l'offerta economica è preferibile siano formulati avvalendosi dei modelli allegati.

A norma dell'articolo 85 del Codice la stazione appaltante, in sostituzione delle dichiarazioni e, quindi, del MODELLO 1, accetta il Modello di Gara Unico Europeo (DGUE).

Il DGUE è un'autodichiarazione sostitutiva dei certificati di autorità pubbliche o terzi in cui si conferma che l'operatore economico soddisfa le condizioni ed i requisiti richiesti.

Il DGUE è predisposto secondo il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016.

Tali dichiarazioni sostitutive, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i., sono rese dai concorrenti in carta semplice, con la sottoscrizione digitale del dichiarante (rappresentante legale o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato).

Per i documenti firmati digitalmente non è necessario allegare copia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.

Le dichiarazioni sostitutive potranno essere sottoscritte digitalmente anche da procuratori dei legali rappresentati, ma in tal caso dovrà allegarsi la relativa procura.

Le dichiarazioni sostitutive devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza.

L'eventuale documentazione da allegare, potrà essere prodotta in copia semplice o copia conforme.

Per concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se predisposta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 83 co. 9 del Codice, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, escluse quelle afferenti l'offerta economica, possono essere sanate attraverso il soccorso istruttorio.

La stazione appaltante assegnerà al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano resi, integrati o regolarizzati i documenti e le dichiarazioni, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, o di inadeguatezza delle integrazioni presentate, il concorrente sarà escluso dalla gara.

7. Comunicazioni

Le comunicazioni, tra stazione appaltante e operatori economici, sono validamente effettuate all'indirizzo PEC indicato dai concorrenti.

Le modifiche dell'indirizzo PEC dovranno essere tempestivamente segnalate dal concorrente. Diversamente, la stazione appaltante declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

8. Subappalto

Il subappalto è consentito alle condizioni ed entro i limiti previsti dall'art. 105 del Codice.

Il concorrente deve indicare, all'atto dell'offerta, le parti della prestazione che intende subappaltare. In mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato. La quota percentuale subappaltabile della prestazione non può superare il 30% dell'importo contrattuale e non può, senza ragioni, obiettive essere suddivisa.

A norma dell'art. 105 co. 6 del Codice, il concorrente deve indicare una terna di subappaltatori nel caso di appalto superiore alla soglia UE oppure, indipendentemente dall'importo a base di gara, qualora le attività siano considerate maggiormente esposte a rischi di infiltrazione mafiosa a norma dell'art. 1 comma 53 della legge 190/2012. Nel caso di appalti aventi ad oggetto più tipologie di prestazioni, la terna di subappaltatori va indicata con riferimento a ciascuna tipologia di prestazione omogenea prevista nel bando.

Pertanto, date le caratteristiche del contratto in gara, il concorrente non deve indicare una terna di subappaltatori anche qualora intenda avvalersi del subappalto.

A norma dell'art. 105 co. 13 del Codice, l'Amministrazione aggiudicatrice corrisponderà direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi: quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa; in caso inadempimento da parte dell'appaltatore o anche su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.

9. Ulteriori disposizioni

Ciascun concorrente non può presentare più di un'offerta. L'offerta del concorrente è vincolante e irrevocabile per centottanta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione. La stazione appaltante può chiedere agli offerenti il differimento di tale termine (art. 32 del Codice).

La stazione appaltante, previa verifica dell'aggiudicazione provvisoria, provvede all'aggiudicazione definitiva. L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta. L'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

Fatto salvo il potere di autotutela e l'eventuale differimento concordato con l'aggiudicatario, il contratto d'appalto verrà stipulato entro sessanta giorni dalla data in cui l'aggiudicazione definitiva diviene efficace. Le spese e le imposte per la stipula del contratto sono a carico dell'aggiudicatario. La stipula del contratto è comunque subordinata all'esito positivo delle procedure di verifica del possesso dei requisiti e delle condizioni antimafia.

In caso di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, procedura d'insolvenza concorsuale, liquidazione dell'appaltatore, risoluzione, recesso, dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, la stazione appaltante interpellerà progressivamente i soggetti in graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento della prestazione, alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

10. Garanzie

10.1 Garanzia provvisoria

A norma dell'art. 93 del Codice, l'offerta deve essere corredata da una **garanzia provvisoria**, in forma di cauzione o fideiussione, pari al due per cento (2%) del prezzo a base della gara. Il valore della garanzia provvisoria, quindi, dovrà essere pari ad euro 756,00.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, compresa l'informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 89 e 91 del d.lgs. 159/2011.

La **cauzione** può essere costituita in contanti (fermo il limite ex art. 49 del d.lgs. 231/2001), con bonifico, in assegni circolari o titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate.

La **fideiussione**, a scelta dell'offerente, può essere rilasciata: da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le attività; dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 107 del d.lgs. 385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del d.lgs. 58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa.

La fideiussione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, co. 2, del Codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La fideiussione dovrà essere: conforme agli schemi di *polizza-tipo* (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di *polizza-tipo*, la fideiussione, predisposta secondo lo schema previsto dal decreto n. 123 del 23 marzo 2004, dovrà essere integrata con la previsione della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 co. 2 del Codice civile ed ogni riferimento all'art. 30 della legge 109/1994 dovrà intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice) con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;

Escluse micro, piccole e medie imprese, la fideiussione dovrà contenere l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, una garanzia fideiussoria definitiva, valida fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni.

Anche nel caso di cauzione provvisoria in denaro o titoli, dovrà essere presentata una dichiarazione, di un istituto bancario o assicurativo o altro intermediario, con l'impegno a rilasciare, in caso l'offerente risultasse aggiudicatario, la garanzia fideiussoria definitiva, valida fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni.

La cauzione provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto. Per gli altri concorrenti, la stazione appaltante provvederà allo svincolo della garanzia tempestivamente e, comunque, entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione.

10.2 Garanzia di esecuzione

L'aggiudicatario, per sottoscrivere il contratto, dovrà presentare *garanzia per l'esecuzione* nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del Codice.

10.3 Riduzioni

L'importo delle garanzie, e dell'eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

Si applica la riduzione del 50%, non cumulabile con quella di cui al primo periodo, anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese.

Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001.

Nei contratti relativi a servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 20 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo e secondo, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009.

Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento, anche cumulabile con le riduzioni di cui sopra, per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.

Per fruire delle riduzioni, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

Nei contratti di servizi e forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, non cumulabile con le riduzioni di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità o attestazione del modello organizzativo, ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001 o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese (RTI) orizzontale o consorzio ordinario, il concorrente può godere delle riduzioni solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento o il consorzio ordinario siano in possesso delle predette certificazioni.

In caso di partecipazione in raggruppamento verticale, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento siano in possesso delle certificazioni, il raggruppamento stesso può beneficiare delle riduzioni in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata o raggruppanda assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento.

In caso di partecipazione in consorzio, di cui alle lett. b) e c) dell'art. 45 co. 2 del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio.

11 Imposta sulla gara

Il valore del contratto in gara è inferiore a 150.000 euro, pertanto non è dovuto alcun contributo in favore dell'ANAC (deliberazione ANAC n. 163 del 22 dicembre 2015).

12 Requisiti di partecipazione

I concorrenti, per poter partecipare alla gara devono possedere requisiti minimi di carattere generale, idoneità professionale e capacità economica e finanziaria.

12.1 Requisiti di carattere generale

A norma dell'art. 80 del Codice, costituisce motivo di esclusione di un operatore economico dalla gara:

A) la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis del codice penale, ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis, ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del DPR 309/1990, dall'art. 291-quater del DPR 43/1973 e dall'art. 260 del d.lgs. 152/2006, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis del codice penale, nonché all'art. 2635 del codice civile;

false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del d.lgs. 109/2007 e successive modificazioni;

sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il d.lgs. 24/2014;

ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

B) A norma dell'art. 80 del Codice, costituisce motivo di esclusione la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del d.lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 co. 4 del medesimo Codice delle leggi antimafia.

C) Nel caso di decadenza, sospensione o divieto per effetto di una ipotesi di cui alle precedenti lettere A) e B) l'esclusione opera se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti:

del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;

dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;

dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;

dei membri del consiglio di amministrazione, ivi compresi institori e procuratori generali, dei componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

L'esclusione e il divieto, in ogni caso, non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

D) Costituisce motivo di esclusione l'aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'art. 48-bis co. 1 e 2-bis del DPR 602/1973.

Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione.

Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'art. 8 del DM 30 gennaio 2015.

Il divieto non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe.

E) A norma dell'art. 80 del Codice, la stazione appaltante esclude l'operatore qualora:

possa dimostrare, con qualunque mezzo adeguato, gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del Codice;

fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del Codice, l'operatore si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coattiva, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

la stazione appaltante dimostri, con mezzi adeguati, che l'operatore si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;

l'operatore economico abbia tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

l'operatore abbia dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento, ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili; su tali circostanze la stazione appaltante motiva anche con riferimento al tempo trascorso dalla violazione e alla gravità della stessa;

la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42 co. 2 del Codice non diversamente risolvibile;

la partecipazione dell'operatore determini una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto, come da art. 67 del Codice, che non può essere risolta con misure meno intrusive;

l'operatore economico sia soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9 co. 2 lett. c) del d.lgs. 231/2001 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d.lgs. 81/2008;

l'operatore economico presenti, nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti, documentazione o dichiarazioni non veritiere;

l'operatore economico sia iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;

l'operatore economico sia iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della legge 55/1990; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'art. 17 della legge 68/1999 ovvero non autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;

l'operatore economico, pur essendo stato vittima dei reati previsti dagli artt. 317 e 629 del Codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del DL 152/1991 (come convertito dalla legge 203/1991), non abbia denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4 co. 1 della legge 689/1981; tale circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

l'operatore economico si trovi, rispetto ad altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Le cause di esclusione non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'art. 12-sexies del DL 306/1922 (come convertito dalla legge 356/1992) o degli artt. 20 e 24 del dlgs. 159/2011, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

12.2 Requisiti di idoneità professionale

Le Cooperative sociali di tipo B devono essere iscritte:

- al registro delle imprese o registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, da cui risulti l'esercizio dell'attività oggetto dell'appalto;
- all'Albo Regionale di cui all'art. 9 L. 381/1991. Il numero dei lavoratori svantaggiati della cooperativa deve essere pari o superiore al 30% del numero totale dei lavoratori.

Tali requisiti dovranno essere comprovati allegando copia del certificato di iscrizione al registro o albo e copia dell'iscrizione all'Albo Regionale - Sez. B. Per le imprese non stabilite in Italia, la predetta iscrizione dovrà risultare da apposito documento che dovrà attestare l'iscrizione in analogo registro professionale o commerciale secondo la legislazione dello Stato di appartenenza (art. 83 del Codice).

12.3 Capacità economica e finanziaria

Ai sensi dell'art. 83, comma 4, lettera c), le cooperative sociali devono essere in possesso di un'adeguata polizza assicurativa per la copertura di danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi.

Tale requisito dovrà essere comprovato allegando copia della polizza assicurativa in possesso.

12.4 Avvalimento

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, il concorrente singolo, consorziato, raggruppato o aggregato in rete può dimostrare il possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto (*impresa ausiliaria*). Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante per le prestazioni oggetto del contratto.

A pena di esclusione, non è consentito che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

12.5 Indicazioni per raggruppamenti, consorzi, aggregazione di imprese a rete, GEIE

Requisito relativo all'iscrizione nel registro delle imprese o albo e sez. B albo regionale delle cooperative sociali: ciascuna delle cooperative aderenti al raggruppamento temporaneo, consorzio, contratto di rete, GEIE deve essere in possesso della relativa iscrizione.

13 Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

Le offerte dovranno pervenire tramite la piattaforma di e-procurement dell'Azienda Regionale Centrale Acquisti - ARCA Lombardia S.p.A. denominata SINTEL.

Termine di presentazione: a pena di esclusione, il termine è fissato entro le ore del giorno

Verranno escluse le offerte plurime, condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

14 Contenuto della BUSTA telematica amministrativa

14.1 Domanda di partecipazione

La BUSTA telematica "*A - Documentazione amministrativa*" deve contenere i seguenti documenti:

Domanda di partecipazione sottoscritta digitalmente, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del concorrente, preferibilmente utilizzando l'allegato **MODELLO 1**.

La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante. In tal caso deve allegarsi, a pena di esclusione copia della procura.

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno l'aggregazione.

Nel caso di imprese aderenti al contratto di rete:

se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica (art. 3 co. 4-*quater* del DL 5/2009), la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dall'operatore economico che riveste tali funzioni;

se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza, ma è priva di soggettività giuridica (art. 3 co. 4-*quater* del DL 5/2009), la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, sia dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune, che da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di

mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.

14.2 Attestazione dei requisiti

La Busta "A - Documentazione amministrativa" deve contenere, preferibilmente utilizzando l'allegato **MODELLO 1**, (oppure, in alternativa, il documento di gara unico europeo), le dichiarazioni sostitutive circa il possesso da parte del concorrente di tutti i requisiti di partecipazione alla gara.

Il concorrente attesta il possesso dei requisiti di ordine generale, idoneità professionale e capacità economica e finanziaria elencati al precedente paragrafo 12.

A pena di esclusione, le dichiarazioni sostitutive del MODELLO 1, nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete e GEIE, devono essere rese da tutte le imprese che partecipano alla procedura in forma congiunta.

A pena di esclusione, le dichiarazioni sostitutive del MODELLO 1, nel caso di consorzi di cui all'art. 45 co. 2 lett. b) e c) del Codice, devono essere rese anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

A pena di esclusione, preferibilmente utilizzando gli allegati **MODELLO 1.A e 1.B**, le attestazioni previste dall'art. 80 co. 2 e 3 del Codice devono essere rese da ciascuno dei soggetti indicati nella medesima norma (**Modello 1.A**), nonché da coloro che siano cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (**Modello 1.B**). Trattasi di: per le imprese individuali, titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo, socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice, soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società, amministratori muniti di poteri di rappresentanza, direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci). **Per l'esatta individuazione di tutti i soggetti obbligati si veda il Comunicato del Presidente ANAC 8 novembre 2017.**

Nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci. Nei casi di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le suddette attestazioni devono essere rese anche dagli amministratori e da direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Secondo il Comunicato del Presidente ANAC 8 novembre 2017, Paragrafo 3, **il possesso dei requisiti può essere dichiarato dal legale rappresentante del concorrente** per conto di tutti i soggetti elencati al co. 3 dell'art. 80, indicando i dati identificativi degli stessi, ferma l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 nel caso di dichiarazioni false. **Il legale rappresentante può utilizzare il MODELLO 1.A.II (che, nel caso, sostituisce il MODELLO 1.A).**

Nel caso di soggetti cessati nell'anno antecedente, questi devono rendere le dichiarazioni previste nel MODELLO 1.B. Secondo la prassi dell'ANAC, il possesso dei requisiti potrebbe essere dichiarato dal legale rappresentante del concorrente per conto di tutti i soggetti cessati nei limiti di "quanto in sua conoscenza". **Il legale rappresentante può utilizzare il MODELLO 1.B.II. (che, nel caso, sostituisce il MODELLO 1.B).**

14.3 Documentazione per l'avvalimento

Nel caso di avvalimento dei requisiti speciali di un altro operatore, a norma dell'art. 89 del Codice, la BUSTA "A - Documentazione amministrativa" dovrà contenere, a pena di esclusione:

dichiarazione sostitutiva con cui il concorrente indica i requisiti speciali ed economico-finanziari per i quali intende ricorrere all'avvalimento ed indica l'impresa ausiliaria;

copia del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto; nel caso di avvalimento in favore di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, in sostituzione del contratto è sufficiente produrre una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo;

dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, con la quale: attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice e il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;

si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata.

Dal contratto e dalle dichiarazioni discendono nei confronti del soggetto ausiliario, i medesimi obblighi in materia di normativa antimafia previsti per il concorrente.

14.4 Altre dichiarazioni

La BUSTA "A - Documentazione amministrativa" contiene, preferibilmente utilizzando l'allegato MODELLO 1, dichiarazione sostitutiva oppure, per i concorrenti non stabiliti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale:

il concorrente indica l'iscrizione nel registro delle imprese o albo provinciale delle imprese artigiane ai sensi della legge 82/1994 e del DM 274/1997, ovvero, se non stabilito in Italia, ad altro registro o albo equivalente secondo la legislazione nazionale di appartenenza, precisando gli estremi dell'iscrizione (numero e data), della classificazione e la forma giuridica;

il concorrente indica i dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica) del titolare dell'impresa individuale, ovvero di tutti i soci in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di tutti i direttori tecnici;

attesta che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono stati soggetti cessati dalle cariche societarie indicate nell'art. 80 co. 3 del Codice, ovvero indica l'elenco degli eventuali soggetti cessati dalle cariche societarie suindicate nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando.

il concorrente dichiara remunerativa l'offerta economica presentata e che per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

- 1) delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
- 2) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;

infine, il concorrente dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara di cui alle premesse del presente disciplinare di gara;

Il concorrente dichiara di conoscere gli obblighi derivanti dal *codice di comportamento* dell'Amministrazione aggiudicatrice e si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.

Inoltre, il concorrente indica:

-il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di PEC e il numero di fax il cui utilizzo autorizza per tutte le comunicazioni inerenti la procedura di gara;

-le posizioni INPS e INAIL e l'agenzia delle entrate competente per territorio;

-le prestazioni che intende affidare in subappalto;

- attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Il concorrente infine, utilizzando i **modelli 1.C - Patto d'integrità e 1.D - Protocollo di legalità**, allegati alla documentazione di gara, dichiara di accettare, a pena di esclusione, il patto di integrità/protocollo di legalità (art. 1 co. 17 della legge 190/2012).

14.5 Garanzia provvisoria

La BUSTA "A - Documentazione amministrativa", a pena di esclusione contiene il documento attestante la cauzione provvisoria, completa della dichiarazione concernente l'impegno a rilasciare la cauzione definitiva.

Nel caso in cui il concorrente presenti la cauzione provvisoria in misura ridotta, la BUSTA "A - Documentazione amministrativa", deve contenere una copia della certificazione che giustifica la riduzione, oppure una dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente attesta il possesso della suddetta certificazione.

Le certificazioni che consentono riduzioni delle garanzie sono elencate al precedente paragrafo 10 (sotto paragrafo 10.3).

14.6 Attestato di sopralluogo

La BUSTA "A - Documentazione amministrativa", a pena di esclusione deve contenere il certificato rilasciato dalla stazione appaltante di presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione, oppure una dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente attesta di aver preso visione dei luoghi.

14.7 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi, aggregazioni di imprese in rete, GEIE Consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane (art. 45 co. 2 lett. b) e c) del Codice)

la BUSTA "A - Documentazione amministrativa", deve contenere anche:

atto costitutivo e statuto del consorzio, con indicazione delle imprese consorziate;

dichiarazione in cui si indica i consorziati per i quali il consorzio concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quali consorziati concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Raggruppamento temporaneo già costituito: la BUSTA "A - Documentazione amministrativa", deve contenere anche, a pena di esclusione:

- 1) mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario;
- 2) dichiarazione in cui si indicano le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati o raggruppati (art. 48 co. 4 del Codice).

Consorzio ordinario o GEIE già costituiti: la BUSTA "A - Documentazione amministrativa", deve contenere anche, a pena di esclusione:

- 1) atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo;
- 2) dichiarazione in cui si indicano le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati o raggruppati (art. 48 co. 4 del Codice).

Raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti: la BUSTA "A - Documentazione amministrativa", deve contenere anche, a pena di esclusione, dichiarazione resa da ciascun concorrente attestante:

- 1) l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- 2) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE;
- 3) le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati (art. 48 co. 4 del Codice).

Aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica (art. 3 co. 4-*quater* del DL 5/2009): la BUSTA "A - Documentazione amministrativa", deve contenere anche, a pena di esclusione:

- 1) copia del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- 2) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre e, relativamente a queste ultime, opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;
- 3) dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete (art. 48 co. 4 del Codice).

Aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica (art. 3 co. 4-*quater* del DL 5/2009): la BUSTA "A - Documentazione amministrativa", deve contenere anche, a pena di esclusione:

- 1) copia del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;
- 2) qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata.

Aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero o se

l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti: la BUSTA "A - Documentazione amministrativa", deve contenere anche, a pena di esclusione:

1) copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

2) oppure, in alternativa al punto precedente, copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata. Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei;

le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

15 Contenuto della Busta telematica "B - Offerta economica"

16 A pena di esclusione, la BUSTA telematica "B - Offerta economica" contiene l'offerta economica, predisposta preferibilmente con l'allegato MODELLO 2. L'offerta reca: 1) il **prezzo complessivo richiesto per eseguire l'appalto** (IVA ed oneri per la sicurezza per i rischi da interferenze esclusi); 2) **Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (Iva esclusa)** 3) **prezzo complessivo** (prezzo richiesto comprensivo di oneri per la sicurezza, Iva esclusa) 4) **il ribasso percentuale da applicare all'importo posto a base di gara** (informazione facoltativa, non strettamente necessaria); 4) **i costi della manodopera e la stima dei costi della sicurezza aziendale**, di cui all'art. 95 co. 10 del Codice, riferibili al contratto in gara.

17 A pena di esclusione, anche l'offerta economica è sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore. Nel caso di raggruppamenti, consorzi, aggregazioni di imprese in rete, GEIE l'offerta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, con le stesse modalità indicate per la sottoscrizione della domanda.

18 Operazioni di gara

18.1 Apertura dei plichi e verifica dei documenti

Il giorno **alle ore** **in seduta pubblica**, presso la sede del Comune di Ome sita in Piazza Aldo Moro n. 1 a Ome, la Commissione di gara, procederà all'apertura e all'esame del contenuto delle buste telematiche di tutti i concorrenti.

Stante la pubblicità della seduta, sono ammessi all'apertura dei plichi tutti coloro che, in rappresentanza o meno dei concorrenti, vi abbiano interesse.

La graduatoria sarà formulata da una *commissione di aggiudicazione* (di seguito solo *commissione*). La commissione è l'organo deputato all'espletamento della gara.

Considerato che l'appalto è aggiudicato utilizzando il criterio oggettivo del minor prezzo, la commissione potrà essere costituita, per insindacabile valutazione della stazione appaltante, anche in composizione monocratica, quindi da un solo componente.

I lavori della commissione si articolano in una o più sedute, da tenersi anche in giornate diverse, per insindacabile valutazione della commissione stessa. I concorrenti sono avvisati con congruo anticipo delle date e degli orari delle sedute pubbliche.

In primo luogo, in seduta pubblica la commissione verificherà completezza e correttezza formale della documentazione presentata.

Quindi, sempre in seduta pubblica, aprirà le buste delle offerte economiche, dando lettura dei prezzi e dei ribassi offerti.

La commissione procederà alla verifica di congruità delle offerte secondo la disciplina dell'art. 97 Codice.

Nel caso di due (o più) migliori offerte perfettamente identiche, la commissione applicherà l'articolo 77 del RD 827/1924. I concorrenti in parità saranno invitati a presentare un'ulteriore offerta, in forma segreta, entro il termine stabilito dall'organo di gara. Se nessuno presenterà l'ulteriore offerta migliorativa o in caso di ulteriore parità, si aggiudicherà per sorteggio.

Al termine, la commissione redigerà la graduatoria definitiva aggiudicando l'appalto al primo classificato.

Qualora la commissione accerti, sulla base di univoci elementi, che vi sono offerte che non sono state formulate autonomamente o imputabili ad un unico centro decisionale, escluderà i concorrenti per i quali sia accertata tale condizione.

18.2 Verifica della documentazione amministrativa - contenuto della BUSTA telematica A

La commissione:

verificherà correttezza e completezza della documentazione e, in caso di esito negativo, comminerà le sanzioni previste al precedente paragrafo 6, ovvero escluderà i concorrenti cui esse si riferiscono; verificherà che i consorziati, per conto dei quali i consorzi di cui all'art.45 co. 2 lett. b) e c) del Codice concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma e, in caso contrario, escluderà consorzio e consorziato;

verificherà che nessuno dei concorrenti abbia partecipato in più di un raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, oppure anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato in raggruppamento, aggregazione o consorzio ordinario e, in caso contrario, li escluderà.

In caso di esclusione di uno o più concorrenti, la commissione:

comunicherà quanto avvenuto alla stazione appaltante per l'escussione della cauzione provvisoria; segnalerà il fatto all'ANAC ai fini dell'inserimento dei dati nel casellario informatico delle imprese, nonché per l'eventuale applicazione delle sanzioni per dichiarazioni non veritiere.

18.3 Valutazione dell'offerta economica - contenuto della BUSTA telematica B

In seduta pubblica la commissione provvederà all'apertura delle buste delle offerte economiche, leggendo i prezzi ed i ribassi offerti.

18.4 Anomalia delle offerte

A norma dell'art. 97 del Codice, gli operatori economici sono tenuti a fornire, su richiesta della stazione appaltante, spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti nelle offerte se queste appaiono anormalmente basse, sulla base di un giudizio tecnico sulla congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità dell'offerta. La commissione, dopo l'apertura di tutte le offerte economiche, nel caso

siano in gara almeno cinque offerte, estrae a sorte uno dei criteri previsti dall'art. 97 co. 1 lett. a) del Codice per la determinazione della soglia di anomalia. Criteri:

- a) la congruità è valutata sulle offerte che presentano un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 20%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media;
- b) la congruità è valutata sulle offerte che presentano un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 20% rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso arrotondato all'unità superiore, tenuto conto che se la prima cifra dopo la virgola, della somma dei ribassi offerti dai concorrenti ammessi è pari ovvero uguale a zero la media resta invariata; qualora invece la prima cifra dopo la virgola, della somma dei ribassi offerti dai concorrenti ammessi è dispari, la media viene decrementata percentualmente di un valore pari a tale cifra;
- c) la congruità è valutata sulle offerte che presentano un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata del 15%;
- d) la congruità è valutata sulle offerte che presentano un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, incrementata del 10%;
- e) la congruità è valutata sulle offerte che presentano un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, moltiplicato per un coefficiente sorteggiato dalla commissione o dal RUP tra i seguenti valori: 0,6; 0,7; 0,8; 0,9.

La commissione provvederà ad individuare le offerte anormalmente basse applicando il metodo sorteggiato.

La stazione appaltante *non applica l'esclusione automatica* di cui all'art. 97 co. 8 del Codice.

Pertanto la commissione, chiusa la seduta, comunicherà al RUP le offerte anormalmente basse. Il RUP provvederà a valutare la congruità delle offerte sulla base delle giustificazioni presentate dai concorrenti. Le giustificazioni potranno riguardare esclusivamente quanto previsto dall'art. 97 del Codice.

La verifica si svolgerà come segue:

iniziando dalla prima migliore offerta e, qualora questa venga esclusa, procedendo progressivamente con le successive;

richiedendo per iscritto all'offerente di presentare le giustificazioni;

nella richiesta la stazione appaltante potrà indicare le componenti specifiche dell'offerta ritenute anormalmente basse ed invitare l'offerente a fornire tutte le giustificazioni che ritenga utili;

all'offerente sarà assegnato un termine perentorio di 4 (quattro) giorni per la presentazione, in forma scritta, delle giustificazioni.

La stazione appaltante riesaminerà l'offerta tenendo conto delle giustificazioni e, qualora non le riterrà sufficienti, escluderà il concorrente.

13. Controversie

E' esclusa la competenza arbitrale. Eventuali controversie derivanti dal contratto saranno deferite all'Autorità giudiziaria del Foro di Brescia.

19 Trattamento dei dati personali

A norma del d.lgs. 196/2003 e smi, i dati personali dei concorrenti saranno acquisiti e trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara, nonché per gli obblighi informativi e di trasparenza imposti dall'ordinamento.

20 Modelli allegati

Le dichiarazioni sostitutive e l'offerta economica è preferibile siano formulati avvalendosi dei modelli allegati. In ogni caso, devono essere compilati in lingua italiana o corredati da traduzione giurata.

Allegati: MODELLI nn. 1, 1.A, 1.A.II, 1.B, 1.B.II, 1.C e 1.D.

Ome, li

Il Responsabile dell' Area Finanziaria
Ongaro Donatella

MODELLO 1

Spett.le **Comune di Ome**

Oggetto: **Procedura negoziata appalto servizi di pulizia stabili comunali e consegna pasti a domicilio – periodo 01.05.2019 – 31.01.2021 – CIG**
Domanda di partecipazione e dichiarazioni sostitutive

Il sottoscritto _____,
nato a _____, il _____,
codice fiscale _____,

in qualità di

- legale rappresentante;
 procuratore del legale rappresentante (nel caso, allegare procura);
 altro, specificare _____;

del

CONCORRENTE

denominato _____,
con sede in _____, via _____,
n. _____, CAP _____, Provincia _____,
codice fiscale _____,
partita IVA _____,
residente in via _____, n. _____, CAP _____,
Provincia _____,
indirizzo PEC _____,
numero di FAX _____,
in nome e per conto del concorrente stesso

CHIEDE

di partecipare alla gara per l'aggiudicazione del contratto di cui all'oggetto. Pertanto, consapevole delle sanzioni di natura penale per l'eventuale rilascio di dichiarazioni false o mendaci (art. 76 del DPR 445/2000), dichiara quanto segue:

REQUISITI DI ORDINE GENERALE

1) il concorrente dichiara che non sussiste alcuno dei motivi di esclusione elencati dall'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici, del quale riporta il testo integrale:

Art. 80 - Motivi di esclusione

1. Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico o un suo subappaltatore dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

2. Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

3. L'esclusione di cui ai commi 1 e 2 va disposta se la sentenza o il decreto, ovvero la misura interdittiva, sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, e dei membri degli organi di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

4. Un operatore economico è escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

5. Le stazioni appaltanti escludono dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico in una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, qualora:

a) la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;

b) che si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;

c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;

c-bis) l'operatore economico abbia tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

c-ter) l'operatore economico abbia dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili; su tali circostanze la stazione appaltante motiva anche con riferimento al tempo trascorso dalla violazione e alla gravità della stessa;

d) la partecipazione dell'operatore economico determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;

e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non può essere risolta con misure meno intrusive;

f) l'operatore economico è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

f-bis) l'operatore economico presenti, nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti, documentazione o dichiarazioni non veritiere;

f-ter) l'operatore economico sia iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;

g) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h) l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

i) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;

l) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m) l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

6. Le stazioni appaltanti escludono un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1, 2, 4 e 5.

7. Un operatore economico, o un subappaltatore, che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

8. Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui al comma 7 sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso dalla procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.

9. Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dai commi 7 e 8 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

10. Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, e in tale caso è pari alla durata della pena principale.

11. Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo n. 159 del 2011, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

12. In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

13. Con linee guida l'ANAC, da adottarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente codice, può precisare, al fine di garantire omogeneità di prassi da parte delle stazioni appaltanti, quali mezzi di prova considerare adeguati per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui al comma 5, lettera c), ovvero quali carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto siano significative ai fini del medesimo comma 5, lettera c).

14. Non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti per i quali ricorrono i motivi di esclusione previsti dal presente articolo.

Inoltre, il concorrente dichiara quanto segue:

2) il concorrente indica l'iscrizione nel Registro delle Imprese o nell'Albo provinciale delle Imprese artigiane, ovvero, se non è stabilito in Italia, indica l'iscrizione ad altro registro o albo equivalente secondo la legislazione nazionale di appartenenza, precisando gli estremi dell'iscrizione (numero e data), della classificazione e la forma giuridica:

3) il concorrente indica nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica di:

- a)** titolari e direttori tecnici se il concorrente è un'impresa individuale;
- b)** soci e direttori tecnici se è una società in nome collettivo;
- c)** soci accomandatari e direttori tecnici nel caso di società in accomandita semplice;
- d)** direttori tecnici, socio unico o socio di maggioranza per le società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
- e)** membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, nelle società con sistema di amministrazione tradizionale (artt. 2380-bis e seguenti del Codice civile) e monistico (art. 2409-sexiesdecies co. 1 del Codice civile), quali: presidente del consiglio di amministrazione, amministratore unico, amministratori delegati anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisca poteri di rappresentanza;
- f)** membri del collegio sindacale nelle società con sistema di amministrazione tradizionale e ai membri del comitato per il controllo sulla gestione nelle società con sistema di amministrazione monistico;
- g)** membri del consiglio di gestione e ai membri del consiglio di sorveglianza nelle società con sistema di amministrazione dualistico (art. 2409-octies e seguenti del Codice civile).
- h)** altri «*soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo*», intendendosi per tali i soggetti che, benché non siano membri degli organi sociali di amministrazione e controllo, risultino muniti di poteri di rappresentanza (come gli institori e i procuratori *ad negotia*), di direzione (come i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa) o di controllo (come il revisore contabile e l'organismo di vigilanza di cui all'art. 6 del d.lgs. 231/2001 cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati).

Per il concorrente **impresa individuale**:

(lett. a) titolari e direttori tecnici _____

Per il concorrente **società in nome collettivo o in accomandita semplice**:

(lett. b,c) soci e direttori tecnici _____

Per **altre tipologie di società, consorzi, ecc.**:

(lett. e, f, g, h) membri del consiglio d'amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza, soggetti muniti di poteri di rappresentanza di direzione o di controllo _____

(lett. d) direttori tecnici _____

(lett. d) socio unico _____

(lett.d) socio di maggioranza (nel caso di società con meno di quattro soci) _____

I soggetti sopra indicati devono rendere le dichiarazioni previste dal **MODELLO 1.A**. Per l'esatta individuazione di tutti i soggetti obbligati si veda il Comunicato del Presidente ANAC 8 novembre 2017.

Secondo il Comunicato del Presidente ANAC 8 novembre 2017, paragrafo 3, il possesso dei requisiti può essere dichiarato dal legale rappresentante del concorrente per conto di tutti i soggetti elencati al co. 3 dell'art. 80, indicando i dati identificativi degli stessi, ferma l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 nel caso di dichiarazioni false in ordine al possesso del requisito. Il legale rappresentante, in tal caso, può utilizzare il **MODELLO 1.A.II**.

Nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci.

4) Il concorrente:

attesta che, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando o di invio della lettera di invito, non sono cessati dalle cariche societarie i soggetti elencati al precedente punto 3);

in caso contrario, elenca i soggetti cessati dalle cariche di cui al precedente punto 3):

Nel caso di soggetti cessati nell'anno antecedente, questi devono rendere le dichiarazioni previste nel **MODELLO 1.B**.

Secondo la prassi dell'ANAC, il possesso dei requisiti potrebbe essere dichiarato dal legale rappresentante del concorrente per conto di tutti i soggetti cessati nei limiti di "quanto in sua conoscenza". Il legale rappresentante, in tal caso, può utilizzare il **MODELLO 1.B.II**.

5) il concorrente dichiara remunerativa l'offerta presentata, nonché di aver valutato e tenuto conto: a) delle condizioni contrattuali e degli oneri correlati, compresi quelli in materia di sicurezza, assicurazione, condizioni di lavoro, previdenza e assistenza nel luogo dove devono essere svolte le prestazioni; b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa, che possono avere influito o influire sulla prestazione e sulla determinazione dell'offerta.

6) il concorrente dichiara di accettare, senza condizioni o riserve tutte, le norme e le prescrizioni recate dal presente e dalla documentazione di gara;

7) il concorrente ha indicato, nella pagina iniziale del presente, domicilio, codice fiscale, partita IVA, PEC della quale ne autorizza e approva l'uso per tutte le comunicazioni inerenti la procedura; si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni;

8) il concorrente indica le posizioni INPS e INAIL e l'agenzia delle entrate competente per territorio:

INPS: _____

INAIL: _____

Agenzia delle Entrate: _____

9) il concorrente indica le prestazioni che intende affidare in subappalto, se ce ne sono:

10) il concorrente dichiara di applicare, ed aver applicato, le norme sul diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge 68/1999 (certificazione di cui all'art. 80 co. 5 lett. i) del Codice);

REQUISITI DI ORDINE SPECIALE

11) il concorrente **dichiara e attesta**: (*flaggare l'ipotesi corretta*)

di disporre di tutti i requisiti speciali per la partecipazione alla gara: di idoneità professionale (paragrafo 12.2 del disciplinare), di capacità economico finanziaria (paragrafo 12.3)

MODELLO 1.A

Spett.le **Comune di Ome**

Oggetto: Procedura negoziata appalto servizi di pulizia stabili comunali e consegna pasti a domicilio – periodo 01.05.2019 – 31.01.2021 – CIG

Dichiarazioni sostitutive rese da:

titolari e direttori tecnici per l'impresa individuale; soci e direttori tecnici per la società in nome collettivo; soci accomandatari e direttori tecnici per la società in accomandita semplice;

membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, componenti degli organi di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

Secondo il Comunicato del Presidente ANAC 8 novembre 2017, paragrafo 3, il possesso dei requisiti può essere dichiarato dal legale rappresentante del concorrente per conto di tutti i soggetti elencati al co. 3 dell'art. 80, indicando i dati identificativi degli stessi, ferma l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 nel caso di dichiarazioni false in ordine al possesso del requisito. Il legale rappresentante, in tal caso, può utilizzare il MODELLO 1.A.II. che sostituisce il presente.

Il sottoscritto _____,
nato a _____, il _____,
codice fiscale _____,
residente in via _____, n. _____,
CAP _____, Provincia _____,
in qualità di (*flaggare l'opzione corretta*):

titolare o direttore tecnico, se il concorrente è un'impresa individuale;

socio o direttore tecnico, se il concorrente è società in nome collettivo;

socio accomandatario o direttore tecnico, se il concorrente è società in accomandita semplice;

institore, procuratore generale, membro del consiglio d'amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, componente dell'organo di direzione o di vigilanza, soggetto munito di poteri di rappresentanza di direzione o di controllo per altre tipologie di società, enti, consorzi;

direttore tecnico, socio unico se persona fisica, socio di maggioranza nel caso di società con meno di quattro soci, per altre tipologie di società, enti, consorzi;

altro (descrivere): _____

del concorrente denominato _____,

consapevole delle sanzioni di natura penale per il rilascio di dichiarazioni false o mendaci (articolo 76 del DPR 445/2000),

DICHIARA

che non sussiste nei suoi confronti alcuno dei motivi di esclusione elencati dall'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici. A conferma, riporta il testo integrale dei commi 1, 2 e 3:

Art. 80 - Motivi di esclusione

1. Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico o un suo subappaltatore dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

2. Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza, con riferimento ai soggetti indicati al comma 3, di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

3. L'esclusione di cui ai commi 1 e 2 va disposta se la sentenza o il decreto, ovvero la misura interattiva, sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Dichiara, infine, di essere informato, ai sensi del d.lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento di gara.

Il presente documento informatico è stato sottoscritto con firma digitale (art. 20 e 24 del d.lgs. 82/2005 CAD) dal Signor _____

Non è necessario allegare la copia del documento di riconoscimento.

Il presente MODELLO 1.A. non deve essere necessariamente compilato dalla persona che ha sottoscritto il MODELLO 1.

MODELLO 1.A.II

Spett.le Comune di Ome

Oggetto: Procedura negoziata appalto servizi di pulizia stabili comunali e consegna pasti a domicilio – periodo 01.05.2019 – 31.01.2021 – CIG.....

Dichiarazioni sostitutive rese dal legale rappresentante per conto di: titolari e direttori tecnici per l'impresa individuale; soci e direttori tecnici per la società in nome collettivo; soci accomandatari e direttori tecnici per la società in accomandita semplice; membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, componenti degli organi di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

Secondo il Comunicato del Presidente ANAC 8 novembre 2017, paragrafo 3, il possesso dei requisiti può essere dichiarato dal legale rappresentante del concorrente per conto di tutti i soggetti elencati al co. 3 dell'art. 80, indicando i dati identificativi degli stessi, ferma l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 nel caso di dichiarazioni false in ordine al possesso del requisito.

Compilare questo modello consente di evitare l'uso dei MODELLI 1.A.

Il sottoscritto _____,
nato a _____, il _____,
codice fiscale _____,
residente in via _____, n. _____,
CAP _____, Provincia _____,
in qualità di

legale rappresentante;

procuratore del legale rappresentante (nel caso, allegare procura);

altro, specificare _____

_____ del concorrente denominato _____,
consapevole delle sanzioni di natura penale per l'eventuale rilascio di dichiarazioni false o mendaci (articolo 76 del DPR 445/2000),

DICHIARA

che non sussistono, nei confronti dei soggetti di seguito elencati, i motivi di esclusione dell'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici. A conferma, riporta il testo integrale dei commi 1, 2 e 3:

Art. 80 - Motivi di esclusione

1. Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico o un suo subappaltatore dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

2. Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza, con riferimento ai soggetti indicati al comma 3, di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

3. L'esclusione di cui ai commi 1 e 2 va disposta se la sentenza o il decreto, ovvero la misura interattiva, sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

SOGGETTI INTERESSATI

secondo l'art. 80 del Codice dei contratti e del comunicato del Presidente ANAC 8 novembre 2017:

per il concorrente **impresa individuale**:

(lett. a) titolari e direttori tecnici _____

per il concorrente **società in nome collettivo o in accomandita semplice**:

(lett. b,c) soci e direttori tecnici _____

per **altre tipologie di società, consorzi, ecc.:**

(lett. e, f, g, h) membri del consiglio d'amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza, soggetti muniti di poteri di rappresentanza di direzione o di controllo _____

(lett. d) direttori tecnici _____

(lett. d) socio unico _____

(lett. d) socio di maggioranza (nel caso di società con meno di quattro soci) _____

Dichiara, infine, di essere informato, ai sensi del d.lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento di gara.

Il presente documento informatico è stato sottoscritto con firma digitale (artt. 20 e 24 del d.lgs. 82/2005 CAD) dal Signor _____

Non è necessario allegare copia del documento di riconoscimento.

MODELLO 1.B

Spett.le **Comune di Ome**

Oggetto: Procedura negoziata appalto servizi di pulizia stabili comunali e consegna pasti a domicilio – periodo 01.05.2019 – 31.01.2021 – CIG.....

Dichiarazioni sostitutive rese dai rappresentanti del concorrente cessati dalle cariche nell'anno antecedente l'avvio della gara: titolari e direttori tecnici per l'impresa individuale; soci e direttori tecnici per la società in nome collettivo; soci accomandatari e direttori tecnici per la società in accomandita semplice; membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

Secondo la prassi dell'ANAC, il possesso dei requisiti potrebbe essere dichiarato dal legale rappresentante del concorrente per conto di tutti i soggetti cessati nei limiti di "quanto in sua conoscenza". Il legale rappresentante, in tal caso, può utilizzare il MODELLO 1.B.II. che sostituisce il presente.

Il sottoscritto _____,
nato a _____, il _____,
codice fiscale _____,
residente in via _____, n. _____,
CAP _____, Provincia _____,
in qualità di (*flaggare l'opzione corretta*):

già titolare o direttore tecnico, se il concorrente è un'impresa individuale;

già socio o direttore tecnico, se il concorrente è società in nome collettivo;

già socio accomandatario o direttore tecnico, se il concorrente è società in accomandita semplice;

già institore, procuratore generale, membro del consiglio d'amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, componente dell'organo di direzione o di vigilanza, soggetto munito di poteri di rappresentanza di direzione o di controllo per altre tipologie di società, enti, consorzi;

già direttore tecnico, socio unico se persona fisica, socio di maggioranza nel caso di società con meno di quattro soci, per altre tipologie di società, enti, consorzi;

altro (descrivere):

del concorrente denominato _____,

consapevole delle sanzioni di natura penale per il rilascio di dichiarazioni false o mendaci (articolo 76 del DPR 445/2000),

DICHIARA

che non sussiste nei suoi confronti alcuno dei motivi di esclusione elencati dall'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici. A conferma, riporta il testo integrale dei commi 1, 2 e 3:

Art. 80 - Motivi di esclusione

1. Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico o un suo subappaltatore dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

2. Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza, con riferimento ai soggetti indicati al comma 3, di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

3. L'esclusione di cui ai commi 1 e 2 va disposta se la sentenza o il decreto, ovvero la misura interattiva, sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Dichiara, infine, di essere informato, ai sensi del d.lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento di gara.

Il presente documento informatico è stato sottoscritto con firma digitale (art. 20 e 24 del d.lgs. 82/2005 CAD) dal Signor _____

Non è necessario allegare la copia del documento di riconoscimento.

Il presente MODELLO 1.A. non deve essere necessariamente compilato dalla persona che ha sottoscritto il MODELLO 1.

MODELLO 1.B.II

Spett.le Comune di Ome

Oggetto: Procedura negoziata appalto servizi di pulizia stabili comunali e consegna pasti a domicilio – periodo 01.05.2019 – 31.01.2021 – CIG.....

Dichiarazioni sostitutive rese dal legale rappresentante per conto dei soggetti cessati dalla carica nell'anno precedente l'avvio della gara:

titolari e direttori tecnici per l'impresa individuale; soci e direttori tecnici per la società in nome collettivo; soci accomandatari e direttori tecnici per la società in accomandita semplice; membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, componenti degli organi di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

Secondo la prassi dell'ANAC, il possesso dei requisiti può essere dichiarato dal legale rappresentante del concorrente per conto di tutti i soggetti cessati, nei limiti di "quanto in sua conoscenza".

Compilare questo modello consente di evitare l'uso dei MODELLI 1.B.

Il sottoscritto _____,
nato a _____, il _____,
codice fiscale _____,
residente in via _____, n. _____,
CAP _____, Provincia _____,
in qualità di

legale rappresentante;

procuratore del legale rappresentante (nel caso, allegare procura);

altro, specificare _____

del concorrente denominato _____,
consapevole delle sanzioni di natura penale per l'eventuale rilascio di dichiarazioni false o mendaci (articolo 76 del DPR 445/2000),

DICHIARA

che non sussistono, "per quanto di sua conoscenza", nei confronti dei soggetti di seguito elencati, i motivi di esclusione dell'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici. A conferma, riporta il testo integrale dei commi 1, 2 e 3:

Art. 80 - Motivi di esclusione

1. Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico o un suo subappaltatore dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

2. Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza, con riferimento ai soggetti indicati al comma 3, di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

3. L'esclusione di cui ai commi 1 e 2 va disposta se la sentenza o il decreto, ovvero la misura interattiva, sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

SOGGETTI INTERESSATI

cessati dalla carica nell'anno precedente, secondo l'art. 80 del Codice dei contratti e del comunicato del Presidente ANAC 8 novembre 2017:

per il concorrente **impresa individuale**:

(lett. a) titolari e direttori tecnici _____

per il concorrente **società in nome collettivo o in accomandita semplice**:

(lett.b,c) soci e direttori tecnici _____

per **altre tipologie di società, consorzi, ecc.:**

(lett. e, f, g, h) membri del consiglio d'amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza, soggetti muniti di poteri di rappresentanza di direzione o di controllo _____

(lett.d) direttori tecnici _____

(lett.d) socio unico _____

(lett.d) socio di maggioranza (nel caso di società con meno di quattro soci) _____

Dichiara, infine, di essere informato, ai sensi del d.lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento di gara.

Il presente documento informatico è stato sottoscritto con firma digitale (artt. 20 e 24 del d.lgs. 82/2005 CAD) dal Signor _____

Non è necessario allegare copia del documento di riconoscimento.

MODELLO 1.C

Al **Comune di Ome**
Piazza A. Moro n° 1
25050 - OME (BS)

PATTO D'INTEGRITA'

(dichiarazione in merito al rispetto delle misure anticorruzione L. 190 del 2012)

Procedura negoziata appalto servizi di pulizia stabili comunali e consegna pasti a domicilio - periodo 01.05.2019 / 31.01.2021 - CIG

Il sottoscrittonato a il Cod. Fisc. residente a in via n°.... e domiciliato per l'occorrenza presso la società con sede inVIA N. in qualità di legale rappresentante / titolare della ditta con sede come sopra indicato, **P.I.****C.F.** e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di **CCIAA di** **n.** in nome e per conto della ditta che rappresenta, ai fini della partecipazione alla procedura di gara per l'assegnazione dell'appalto di cui all'oggetto,

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del suddetto D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.,

DICHIARA

- 1) di aver preso visione del "Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020" del Comune di Ome, adottato in conformità alla L. n. 190 del 6.11.2012, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 29.01.2018 e confermato per l'anno 2019 con deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 07.01.2019;
- 2) e che, **per quanto a propria diretta conoscenza**, non sussistono rapporti di parentela, entro il quarto grado, o di altri vincoli anche di lavoro o professionali, in corso o riferibili ai due anni precedenti, con gli amministratori e i responsabili dell'Ente.
- 3) Inesistenza di contratti di lavoro o rapporti di collaborazione vietati a norma del comma 16-ter dell'art. 53 del d.lgs. 165/2001 e smi "(16-ter. I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno

esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti (comma introdotto dall'art. 1, comma 42, legge n. 190 del 2012)";

- 4) Sottoscrizione del "protocollo di legalità" nel testo elaborato dal Comune, sulla base del modello allegato, redatto in attuazione del Piano triennale 2018-20 di prevenzione della corruzione nella P.A., e confermato per l'anno 2019 con deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 07.01.2019;

La Ditta affidataria

.....

Il Rappresentante legale

.....

firmato digitalmente

MODELLO 1.D

Al **Comune di Ome**
Piazza A. Moro, 1
25050 OME - BS

Oggetto: Procedura negoziata appalto servizi di pulizia stabili comunali e consegna pasti a domicilio - periodo 01.05.2019 / 31.01.2021 - CIG

IMPEGNO AL RISPETTO PROTOCOLLO LEGALITA'

Ferme restando le condizioni tutte stabilite per l'esecuzione dei lavori /servizi e forniture affidati e/o affidati in subappalto, la ditta con sede in ViaN.a P.I. C.F. qui rappresentata dal titolare / legale rappresentante nato a il Cod. Fisc. residente a in via N. e domiciliato per l'occorrenza presso la società affidataria dei lavori di cui all'oggetto, si impegna a denunciare alla Magistratura o agli Organi di Polizia ed in ogni caso a comunicare al Comune di Ome, ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità formulata prima della gara e/o dell'affidamento o nel corso dell' esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori.

La Ditta si impegna, altresì, a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia, dandone comunicazione al Comune di OME, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti /nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro famigliari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi o simili a determinate imprese, danneggiamenti o furti di beni personali o in cantiere, eccetera).

Il titolare /legale rappresentante della Ditta dichiara, inoltre, di aver preso visione del "Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-20" del Comune di OME, adottato in conformità alla L. n. 190 del 6.11.2012, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 29.01.2018 e confermato per l'anno 2019 con delibera di Giunta Comunale n. 3 del 07.01.2019. La Ditta, ai sensi di quanto disposto al paragrafo 6.8 del suddetto Piano ha dichiarato nel patto d'integrità l'insussistenza di rapporti di parentela, entro il quarto grado, o di altri vincoli anche di lavoro o professionali, in corso o riferibili ai due anni precedenti, con gli amministratori e i responsabili del Comune. Inoltre, con la sottoscrizione del presente atto, le Parti si impegnano a non intrattenere rapporti di servizio, fornitura, professionale in genere con gli amministratori e responsabili del Comune di OME e loro familiari (coniuge o convivente e parenti/affini entro il secondo grado) durante l'esecuzione del contratto. La Ditta si impegna inoltre a non intrattenere rapporti di servizio, fornitura, professionali in genere, con gli amministratori, i responsabili e loro familiari (coniuge o convivente e parenti/affini entro il secondo grado) anche nel biennio successivo alla conclusione della fornitura.

L'inosservanza delle obbligazioni di cui sopra, determinerà la risoluzione di diritto del contratto in essere ex art. 1456 C.c.

Il Rappresentante Legale
Firmato digitalmente

MODELLO 2

Spett.le **Comune di Ome**

Oggetto: Procedura negoziata appalto servizi di pulizia stabili comunali e consegna pasti a domicilio – periodo 01.05.2019 – 31.01.2021 – CIG.....
Offerta economica

Il sottoscritto _____,

in qualità di

legale rappresentante

procuratore del legale rappresentante (nel caso, allegare la procura);

altro, specificare _____

_____ del concorrente denominato _____,

in nome e per conto del concorrente stesso

DICHIARA

Che il prezzo complessivo richiesto per l'esecuzione delle prestazioni in gara, **al netto dell'IVA e dei costi per la sicurezza** per fronteggiare i rischi da "interferenze" fissati dalla stazione appaltante, è di euro:

(numeri) _____

(lettere) _____

Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso, Iva esclusa) euro _____

Lettere _____

Totale (prezzo complessivo offerto comprensivo di oneri per la sicurezza, Iva esclusa) euro _____

Lettere _____

[informazione facoltativa] Il ribasso percentuale, rispetto al prezzo posto a base dell'asta corrisponde a:

(numeri) _____

Il concorrente ai sensi dell'art. 95 comma 10 del Codice de contratti pubblici, comunica che:

i costi per la manodopera riferibili all'appalto ammontano ad euro: _____;

gli oneri "aziendali" per la sicurezza dei lavoratori ammontano ad euro _____.

Il presente documento informatico è stato sottoscritto con firma digitale (artt. 20 e 24 del d.lgs. 82/2005 CAD) dal Signor _____

Le dichiarazioni di cui sopra devono essere sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante del concorrente. Non è necessario allegare la copia del documento di riconoscimento.

Le dichiarazioni possono essere sottoscritte da un procuratore legale del rappresentante. In tal caso si deve allegare anche la relativa procura.

Nel caso di raggruppamenti temporanei o consorzi non ancora costituiti, le dichiarazioni devono essere sottoscritte digitalmente da tutti gli operatori che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari.



COMUNE DI OME

Provincia di Brescia

CAPITOLATO D'APPALTO PER IL SERVIZIO DI PULIZIA DI STABILI COMUNALI E PER LA CONSEGNA DI PASTI A DOMICILIO

DAL 01/05/2019 al 31/01/2021

C.I.G.

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Sono oggetto del presente appalto, per il periodo dal 01.05.2019 al 31.01.2021:

- l'attività di consegna pasti al domicilio di persone anziane e bisognose;
- la pulizia di uffici comunali e altri locali/stabili comunali:
 - Sede Municipale in Piazza Aldo Moro n. 1 - OME
 - Biblioteca - Via Maestrini n. 1 OME
 - Sede patronati (retro Municipio) Piazza Aldo Moro - Ome

Il presente appalto è rivolto a cooperative sociali che svolgono le attività di cui all'art 1 lett. b) della L. 381/1991 e iscritte all'albo regionale di cui all'art.9 comma 1 della citata Legge. La cooperativa aggiudicatrice sarà tenuta alla sottoscrizione di apposita convenzione che prevede l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate ai sensi dell'art. 5 della Legge 381/1991.

ART. 2 - PULIZIA STABILI COMUNALI

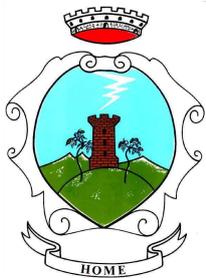
Il servizio dovrà essere eseguito per n. 10 ore settimanali, durante i giorni feriali dal lunedì al sabato, inderogabilmente, rispettando gli orari che saranno concordati, compatibilmente con gli orari di funzionamento delle strutture.

Gli spazi oggetto dell'appalto sono:

- Sede Municipale in Piazza Aldo Moro n. 1 - OME;
- Biblioteca - Via Maestrini n. 1 OME
- Sede patronati (retro Municipio) Piazza Aldo Moro - Ome

Il servizio riguarda in particolare le seguenti attività:

- pulizia uffici/corridoi/scale/bagni e accessori/aree tecniche/ripostigli;
 - svuotamento dei cestini e trasporto rifiuti al più vicino punto di raccolta;
 - pulizia ad umido di telefoni, calcolatrici e computer;
 - aspirazione polvere;
 - detersione davanzali interni ed esterni;
 - ripristino dei materiali di consumo (ricarica asciugamani, rotoli carta igienica, sapone liquido, ecc..)
 - pulizia ad umido per rimozione impronte da scrivanie, mobiletti, porte, armadi e vetri interni
- giornaliera;



COMUNE DI OME

Provincia di Brescia

- pulizia e sanificazione servizi igienici;
- deragnatura pareti e soffitti
- scopatura ad umido pavimento e scala
- lavaggio pavimento e scala;
- pulizia vetri.

Frequenza delle pulizie

- Uffici Comunali Sede Municipale - 3 volte alla settimana
- Biblioteca - 2 volte alla settimana
- Sede patronato - 1 volta alla settimana
- Sala consiliare- 2 volte al mese

Pulizia Mensile

- Lavaggio di tutti gli infissi e porte
- Ripristino pulizia di fondo dove il pavimento lo richiede
- Lavaggio con detergente neutro ed asciugatura dei rivestimenti murali, lavabili
- Pulizia accurata dei battiscopa
- Depolveratura ad umido di ringhiere e corrimano
- Lavaggio termoconvettori prima dell'accensione
- Pulizia armadi ed arredi vari (solo all'esterno)
- Lavaggio e disinfezione dei cestini portacarte e degli zerbini

Le operazioni di pulizia dovranno essere effettuate salvaguardando l'integrità dei beni culturali - di valore artistico, delle apparecchiature elettriche elettroniche e degli arredi.

L'appaltatore dovrà provvedere alla fornitura del materiale di pulizia necessario. Tale fornitura dovrà essere in quantità sufficiente rispetto alle esigenze. Per l'esecuzione delle pulizie dovranno essere impiegate e messe a disposizione macchine di tipo industriale, conformi alla Direttiva Macchine 2006/42/CE, con marchio CE, ed al D. Lgs. 81/2008. Il personale dovrà essere dotato di attrezzi e materiali omologati a norma di legge, nonché essere dotato di un carrello combinato per lavaggio e provvisto dei relativi attrezzi diversificati per ogni specifico uso. Verrà concesso l'uso gratuito di un apposito locale per il deposito di attrezzi e materiali di pulizia.

I materiali e gli attrezzi non potranno essere depositati in luoghi diversi da quelli assegnati. La Cooperativa sarà responsabile della custodia di quanto di sua proprietà. Ai sensi dell'art. 26 - comma 8 del D. Lgs. n. 81/20018, il personale dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

ART. 3 - CONSEGNA PASTI A DOMICILIO

Il servizio dovrà essere eseguito durante i giorni feriali dal lunedì al venerdì di ogni settimana, indicativamente dalle ore 11.00 alle ore 13.00, utilizzando un automezzo fornito dall'Amministrazione Comunale.

L'operatore dovrà provvedere:

- al ritiro dell'automezzo dal luogo che sarà indicato dall'Amministrazione comunale
- al ritiro dei pasti in Piazza Aldo Moro n. 1
- alla consegna dei pasti al domicilio dei vari utenti del servizio



COMUNE DI OME

Provincia di Brescia

- al ritiro dei contenitori vuoti dal domicilio degli utenti ed al successivo deposito degli stessi in Piazza A. Moro n. 1
- alla riconsegna dell'automezzo nel luogo che sarà indicato dall'Amministrazione Comunale
- alla consegna al domicilio degli utenti ed al successivo inoltro all'ufficio servizi sociali, con cadenza settimanale, delle proposte di menù per la scelta tra le diverse alternative.

ART. 4 - DURATA

L'appalto avrà durata dal 01/05/2019 al 31/01/2021.

ART. 5 - BASE DI GARA CORRISPETTIVO

L'importo a base d'asta è stabilito in Euro 18,00 orari + IVA 22% per n. 2100 ore, sul quale verrà applicato un ribasso percentuale, oltre ad Euro 1.000,00 non soggetti a ribasso, per un importo complessivo di Euro 38.800,00 Iva esclusa.

Lo stesso si intende onnicomprensivo per l'espletamento del servizio per l'intero periodo contrattuale, comprensivo di tutti gli oneri, direttamente o indirettamente, previsti nel presente capitolato e non potrà subire variazioni.

ART. 6 - FATTURAZIONE

Il corrispettivo è pagato dall'Amministrazione Comunale a fronte di regolari fatture elettroniche mensili. Le fatture sono pagate dall'Amministrazione Comunale entro 30 giorni dalla consegna della fattura elettronica al protocollo, tramite bonifico bancario sul conto corrente dedicato della Cooperativa aggiudicataria. Non si terrà conto delle fatture presentate prima della scadenza del mese di riferimento. I crediti nei confronti dell'Amministrazione Comunale non possono essere ceduti senza il consenso scritto dell'Amministrazione stessa. Le rate fatturate dalla Cooperativa aggiudicataria sono da ritenersi comprensive di tutte le retribuzioni del personale e relativi oneri riflessi.

ART. 7 - CONTROLLO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

L'Amministrazione Comunale provvederà alla vigilanza ed al controllo dei servizi avvalendosi del proprio Servizio a ciò designato, dal quale la Cooperativa Appaltatrice dipenderà direttamente per tutte le disposizioni che l'Amministrazione Comunale potrà emanare nei riguardi dei servizi oggetto dell'appalto. L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, opportune verifiche a campione volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte della Cooperativa Appaltatrice, sia mediante controlli in loco, sia attraverso la documentazione presente negli uffici della Cooperativa Appaltatrice.

ART. 8 - ESECUZIONE D'UFFICIO

In caso di accertata violazione degli obblighi contrattuali, nonché ritardo nell'adempimento totale o parziale delle prestazioni, oltre il termine di 5 giorni, l'Amministrazione Comunale ha la facoltà, quantunque la Cooperativa Appaltatrice diffidata ad adempiere non vi ottemperi nel termine impostogli dall'Amministrazione



COMUNE DI OME

Provincia di Brescia

stessa, di eseguire d'ufficio gli interventi necessari per il regolare andamento dei servizi, anche avvalendosi di imprese esterne. In questo caso, oltre all'applicazione delle penali, alla Cooperativa appaltatrice verranno addebitate integralmente le spese sostenute.



COMUNE DI OME

Provincia di Brescia
Ufficio Ragioneria

DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI) e COSTI PER LA SICUREZZA DEL LAVORO

(art 26 del d.lgs. n. 81/2008 - Sicurezza e salute nel luogo di lavoro)

SERVIZIO DI PULIZIA STABILI COMUNALI E CONSEGNA PASTI A DOMICILIO - periodo 01.05.2019 – 31.01.2021-

Il presente documento è stato redatto in adempimento a quanto richiesto ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008, secondo il quale le stazioni appaltanti sono tenute a redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) e a stimare i costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso. Il campo di applicazione è relativo ai contratti pubblici di forniture e servizi per i quali non è una norma consolidata relativa al calcolo dei costi contrattuali della sicurezza. Infatti, l'art. 26 del D. Lgs. 81/08 impone alle parti contrattuali dell'appalto di servizi esterni un onere di reciproca informazione e coordinamento al fine della valutazione dei rischi per la sicurezza e delle misure di prevenzione e protezione. Nel caso della P.A. l'affidamento di servizi impone il compito di porre in essere un flusso informativo e di valutazione dei rischi tale da creare un coordinamento con l'operatore economico, assumendosi responsabilità dirette nei confronti dei propri dipendenti e responsabilità solo indirette nei confronti dei dipendenti del terzo che svolge l'attività richiesta.

Ai fini della redazione del presente documento, si definisce per interferenza ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. La sovrapposizione può essere sia di contiguità fisica che di spazio, nonché di contiguità produttiva. In tutti questi casi appare evidente che i lavoratori possono essere tra di loro coordinati, ai fini della loro sicurezza, solo se i datori di lavoro stessi si coordinano.

La valutazione di interferenza è fattibile solo per categorie di attività o addirittura per singoli servizi e forniture. In alcuni contesti la tutela della sicurezza potrebbe essere minima per l'operatore economico e massima quella derivante dalle interferenze create dall'amministrazione.

1.1 REDAZIONE E GESTIONE DEL DUVRI

Il presente documento "DUVRI" si prefigge lo scopo di evidenziare le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi, è messo a disposizione ai fini della formulazione dell'offerta e costituisce specifica tecnica, ai sensi dell'art. 68 e dell'All. XIII del D. Lgs. 50/2016. L'impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione del DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza senza che per questo motivo le integrazioni possa giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.

1.2 TIPOLOGIA DEI RISCHI INTERFERENTI CONSIDERATI

Sono considerati rischi interferenti, per i quali è predisposto il presente DUVRI, i seguenti:

1. derivanti da sovrapposizioni di più attività ad opera di appaltatori diversi;



COMUNE DI OME

Provincia di Brescia
Ufficio Ragioneria

2. immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
3. esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
4. derivanti da modalità di esecuzioni particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

2. ANAGRAFICA DELL'APPALTO:

2.1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto prevede l'affidamento a terzi del servizio di pulizia di stabili di proprietà del Comune di Ome e del servizio di consegna di pasti caldi a domicilio delle persone che usufruiscono del servizio.

Indirizzo unità produttive

- Municipio - Piazza Aldo Moro n. 1
- Sede Patronati (retro Municipio) - Piazza Aldo Moro
- Biblioteca - Via Maestrini n. 1
- domicilio persone che usufruiscono del servizio pasti

3. INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

Servizio di consegna a domicilio dei pasti: non si sono rilevati rischi da interferenza per i quali sia necessario adottare misure di sicurezza in quanto le attività previste per lo svolgimento del servizio non sono eseguiti all'interno della stazione appaltante (l'esecuzione non avviene in luoghi di cui il committente ha la disponibilità giuridica).

Servizio di pulizia stabili comunali: si sono rilevate possibili situazioni di interferenza, anche se di norma l'attività dell'appaltatore deve essere effettuata in orari non coincidenti all'attività della committenza.

La pulizia dei locali, servizi igienici, infissi, arredi deve essere effettuata nei termini e con le periodicità indicate nell'art. 2 del Capitolato.

I materiali, le macchine e le attrezzature necessarie per le operazioni di pulizia e la raccolta dei rifiuti devono essere conformi alla vigente normativa in materia di sicurezza e di igiene e sono a carico dell'appaltatore. Fatto salvo il principio di base, secondo il quale le operazioni di pulizia devono sempre essere effettuate nel rispetto della incolumità dei lavoratori, le situazioni che potrebbero dare origine a rischi "interferenziali" sono riconducibili alle seguenti fattispecie:

1. pericolo di inciampo, di scivolamento, di pavimento bagnato;
2. rumore dovuto all'utilizzo di macchinari;
3. inalazione da uso di prodotti chimici e sostanze, in funzione delle caratteristiche del prodotto desumibile dalla rispettiva scheda di sicurezza;
4. elettrocuzione;
5. sversamenti accidentali di detersivi e/o oli;
6. caduta dall'alto dovuto all'utilizzo di scale



COMUNE DI OME

Provincia di Brescia
Ufficio Ragioneria

Ai fini della eliminazione dei rischi interferenziali, si evidenziano le seguenti misure di prevenzione e protezione e di tipo organizzativo da porre in atto a cura dell'appaltatore;

rischio 1 e 5: segnalazione con cartello a cavalletto indicante il pericolo, posizionato a pavimento nelle zone "a monte ed a valle" del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale;

rischio 2: chiusura del locale / spazio di intervento oppure effettuazione del lavoro in orario con assenza di persone, ed usi dei D.P.I. da parte dell'operatore;

rischio 3: chiusura del locale, aerazione naturale ed uso DPI da parte dell'operatore. Informare l'operatore con apposite schede dei prodotti utilizzati;

rischio 4: utilizzo di componenti ed apparecchi marcati CE ed in buono stato di conservazione. E' consentito l'uso di prese domestiche se l'ambiente e l'attività non presentano rischi riferiti alla presenza di acqua, polveri ed urti. In caso contrario, si devono utilizzare prese a spina di tipo industriale. L'impresa deve verificare che la potenza di assorbimento dell'apparecchio sia compatibile con quella del quadro di allacciamento. I cavi devono essere, se possibile, sollevati da terra, altrimenti disposti lungo i muri in modo da non creare ulteriore pericolo di inciampo, protetti se e quando soggetti ad usura, colpi, impatti;

rischio 6: utilizzo di idonee scale doppie a norma di legge.

Per quanto concerne i rischi interferenziali derivanti dalle caratteristiche dei luoghi interni ed esterni dei locali interessati dallo svolgimento del servizio, dalla natura e dal tipo di oggetti presenti, dal tipo di utenza e dalla conseguente attività svolta, essi sono già tenuti in considerazione nel DUVRI e nel Piano di Emergenza e relative planimetrie esposte alle pareti.

4. MISURE IDONEE AD ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI RELATIVI ALLE INTERFERENZE

Le misure idonee ad eliminare o ridurre i rischi di interferenza sono principalmente di natura organizzativa e gestionale. Esse vengono concordate e condivise durante le riunioni di coordinamento, con particolare riferimento alla prima riunione successiva alla consegna dei lavori.

4.1 Misure di prevenzione e protezione a carico del committente:

Designazione di un referente operativo della committenza per l'appaltatore (referente del coordinamento).

Informazione e formazione dei propri addetti sull'eventuale presenza di addetti terzi per l'esecuzione di interventi fuori dall'orario di lavoro ordinario.

Comunicazione all'appaltatore di eventuali rischi specifici presenti sui luoghi di lavoro.

Predisposizione dei presidi di emergenza e comunicazione all'appaltatore delle procedure adottate per l'emergenza.

4.2 Misure di prevenzione e protezione a carico dell'appaltatore:

Presenza di visione dei luoghi di lavoro preventiva all'inizio lavori;



COMUNE DI OME

Provincia di Brescia
Ufficio Ragioneria

consegna del documento di valutazione dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione adottate.

Nomina di un referente del coordinamento.

Comunicazione delle misure di emergenza adottate.

In fase operativa, verifica della presenza di addetti alla committenza e presidio dei luoghi oggetto dell'intervento (segnalazione di eventuali pericoli, segnale "lavori in corso", "pavimento bagnato", segregazione dell'area di intervento se necessario, ecc.).

Formazione e informazione dei propri dipendenti circa i rischi derivanti dall'esecuzione del lavoro. Consegna, ai propri dipendenti, dei D.P.I. necessari per lo svolgimento dell'attività.

5. COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI AI RISCHI DA INTERFERENZA

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto in oggetto, non sono stati individuati costi aggiuntivi annui rispetto ai normali oneri per la sicurezza.

6. VALIDITA' E REVISIONE DEL DUVRI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso. Il DUVRI in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

Ome, li

Il Committente

L'Appaltatore